



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 e 12 del Codice dei Beni Culturali;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visti Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista la nota da parte dello studio notarile Ferraris (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 1744 del 17/05/2023) relativa all' *Istanza di rinuncia ad azione di nullità in conseguenza di mancata istanza di autorizzazione alla vendita; Richiesta di verifica di interesse culturale* per l'immobile denominato Casa colonica "Colonia 17 - Passera" sito a Senigallia, come di seguito descritto e di proprietà della Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti;

Vista la nota del Segretariato Regionale per le Marche prot. 1882 del 25/05/2023 con cui si comunicava alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona, Pesaro e Urbino l'avvio di procedimento di verifica dell'interesse culturale per l'immobile di cui trattasi, ai sensi dell'art. 12 del citato D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

Vista la nota prot. 24385 del 13/07/2023 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio III (acquisita agli atti d'ufficio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con prot. 8114 del 14/07/2023) con cui si comunicava la rinuncia della superiore Direzione Generale all'esercizio dell'azione di nullità;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino espresso con nota prot. 10872 del 03/10/2023 (acquisito al protocollo d'Ufficio n. 3381 del 03/10/2023) dal quale si rileva la **sussistenza dell'interesse storico-architettonico del complesso**, proponendo l'adozione del



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

provvedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice dei Beni Culturali, per le motivazioni di cui all'allegata relazione storico – artistica – architettonica;

Visto il medesimo parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino dal quale si rileva che l'immobile non è di interesse archeologico diretto ma di competenza per le opere del sottosuolo in quanto *“Il fabbricato ricade in un'area dove, in passato, sono stati effettuati numerosi rinvenimenti di interesse archeologico. In particolare si registrano almeno due segnalazioni di affioramenti di materiale archeologico di età romana nei poderi limitrofi alla particella interessata, ma sono documentati diversi altri affioramenti di materiali, indizianti possibili siti archeologici, entro la distanza di un chilometro dalla stessa particella. Si richiede pertanto che, nel caso di interventi che prevedano opere che riguardino il sottosuolo, il progetto sia preliminarmente sottoposto all'esame della Soprintendenza scrivente per le eventuali prescrizioni di competenza”*;

Visti gli allegati alla succitata nota come di seguito indicati:

- Dichiarazione tardiva *“Istanza di rinuncia ad azione di nullità in conseguenza di mancata istanza di autorizzazione alla vendita; Richiesta di verifica di interesse culturale”* datata 16/05/2023 a firma del Notaio Dott. Ferraris Federico Mario;
- Nota prot. 7583 del 4/07/2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino in cui si trasmetteva alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio III la richiesta di rinuncia all'azione di nullità dell'atto di compravendita;
- Nota prot. 24385 del 13/07/2023 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio III (acquisita agli atti d'ufficio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con prot. 8114 del 14/07/2023) con cui *“si rinuncia all'esercizio dell'azione di nullità”*;

Visto il verbale della riunione del 05/10/2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione all'unanimità ha approvato la proposta di verifica positiva di interesse culturale del complesso di cui trattasi, formulata della Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che il complesso:

Denominazione	“Casa colonica Colonia 17 – Passera”
Comune	Senigallia
Provincia	Ancona
Nome strada/n. civico	Loc. Sant'Angelo, via Vallone, 156.
Distinto al C.F.	Foglio n. 75 (C.F. e C.T.) particella n. 30.
Confinante con	Foglio 75 partt. 297 - 315

presenta interesse storico-architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del Codice dei Beni Culturali;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il complesso denominato **“Casa colonica Colonia 17 – Passera”** come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, **è dichiarato di interesse storico-architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Art. 2 La relazione storico-artistica - architettonica (all.1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Art. 3 Il presente atto è notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura del Soprintendente ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 42/2004 ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Il Segretario Regionale *ad interim*
Arch. Cecilia Carlorosi